

## Energy Hub a Milano

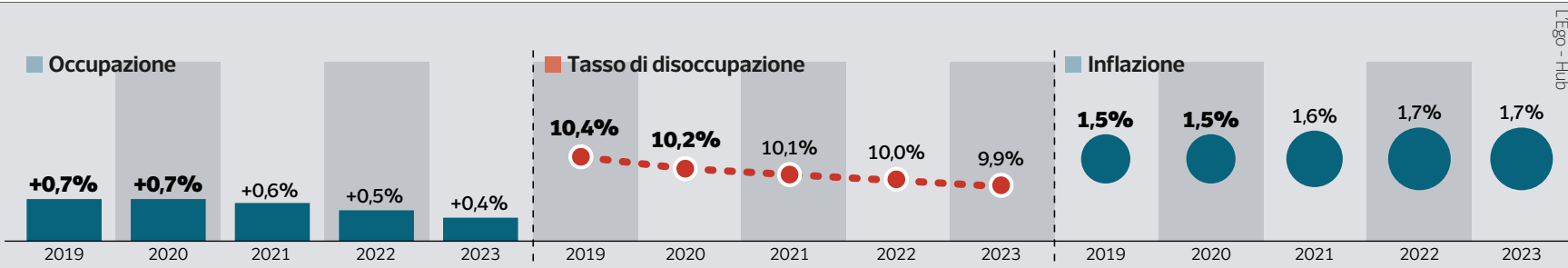
Corsi di yoga e seminari sul sonno  
Generali inaugura a CityLife  
uno spazio per il benessere

Il benessere dei dipendenti influisce sul rendimento aziendale: «Difficile misurarlo scientificamente, ma ne siamo convinti. È importante poi puntare sempre più sul welfare innovativo per attirare i migliori talenti», commenta Maurizia Cecchet, direttrice delle risorse umane di Generali che ha inaugurato all'interno della Torre di CityLife a Milano un piano dedicato al benessere e alla prevenzione. Energy Hub, questo il nome dello spazio, offre ai

dipendenti un pacchetto completo per migliorare il proprio stato psicofisico: «Negli orari pre e post lavorativi e in pausa pranzo si tengono corsi di fitness, tonificazione, yoga – continua – proporranno anche seminari su materie legate a nutrizione, postura, qualità del sonno, maternità e ogni dipendente ha la possibilità di effettuare check-up medici gratuiti per verificare lo stato di salute». Energy Hub è gestito con Med-ex, società specializzata nella promozione di programmi di

prevenzione sui corretti stili di vita, medical partner della Scuderia Ferrari. Non a caso nell'offerta del nuovo laboratorio è compreso il simulatore di guida di Formula1 per valutare la prontezza di riflessi e prevenire malattie che possono insorgere nell'anzianità. Su base volontaria e anonima i dati raccolti verranno uniti in un cruscotto del benessere generale all'azienda.

Giulia Cimpanelli  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



### L'intervista

di Enrico Marro

# Misiani: adesso è utile fare un tagliando sul sostegno ai poveri

**ROMA** Viceministro, in Italia la crescita del Pil, dice il Fondo monetario internazionale, resterà molto bassa: 0,5% quest'anno. Il governo prevede 0,6%. Ma queste stime sono state fatte prima dell'epidemia in Cina. Cresceremo ancora meno?

«Il nostro Paese - risponde il viceministro dell'Economia, Antonio Misiani (Pd) - soffre di una bassa crescita dell'economia da almeno un ventennio. Il 2019 è stato un anno di stagnazione ma i primi segnali del 2020 sono incoraggian-

tendone con gli enti locali e le realtà del terzo settore che sul campo combattono ogni giorno la povertà».

**Più severe le critiche del Fondo sulle pensioni, dove si chiede di tener conto dei contributi versati nel caso di nuove forme di prepensionamento dopo Quota 100.**

«Il governo ha già detto che non confermerà Quota 100. E ha avviato un dialogo con le parti sociali per costruire meccanismi di flessibilità più equi e finanziariamente sostenibili».

**Quindi con il calcolo dell'assegno integralmente col contributivo per chi va in pensione prima?**

«La discussione è aperta. Io penso che in ogni caso saranno necessari interventi solidaristici a sostegno delle pensioni delle fasce più deboli di lavoratori, dalle donne ai giovani agli usuranti. La sostenibilità complessiva del sistema è un punto imprescindibile, ma per queste categorie non può valere solo un criterio di ricalcolo attuariale».

**In caso di accordo coi sin-**



Reintrodurre imposte sulla prima casa? La priorità è recuperare l'evasione dell'Iva e dell'Imu

**dacati, Quota 100 potrebbe finire alla fine del 2020 anziché del 2021?**

«Ne discuteremo con loro».

**Il Fmi chiede anche la rimodulazione dell'Iva e di reintrodurre la tassa sulla prima casa.**

«Per me il primo obiettivo è recuperare l'evasione, che vale per l'Iva 37 miliardi l'anno e per l'Imu 5 miliardi».

**La vittoria in Emilia Romagna dà più serenità al governo. Sarà anticipata la manovra?**

«Il voto ha rappresentato un straordinario messaggio di riscossa ma guai a dormire sugli allori. È indispensabile cambiare passo, accelerando sulle riforme. Vale per il fisco come per gli investimenti e il welfare. Ha ragione il ministro Gualtieri: il Documento di economia e finanze di aprile deve trasformarsi da mero adempimento europeo a vera anticipazione delle linee guida della legge di Bilancio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Ricerca EY

## Sostenibilità? La finanza più veloce dell'industria

di Sergio Bocconi

Quanto è "concreta" la sostenibilità nel business? Ebbene, solo un terzo delle imprese italiane ha un piano di sostenibilità a medio lungo termine e il 17% presenta una strategia correlata agli obiettivi di sviluppo sostenibile; solo il 10% dichiara di avere una strategia di economia circolare; solo il 21% indica almeno un target numerico di riduzione delle emissioni e il 5% dichiara di aver fissato responsabilità chiare e definite su tale tema. Mentre il 70% delle società del settore bancario e assicurativo hanno avviato iniziative di finanza sostenibile. Questi i risultati più evidenti della ricerca «Seize the change. Quanto le aziende italiane pianificano la sostenibilità?» realizzata

### Emissioni

Solo il 23% delle aziende italiane ha indicato obiettivi numerici di emissioni

da EY su 200 gruppi industriali e finanziari quotati italiani, che verrà presentata oggi a Milano. «L'integrazione della sostenibilità nel business sta diventando di comprensione comune», dice Riccardo Giovannini, Italy climate change and sustainability leader di EY, «In Italia stiamo assistendo a un incremento del numero di aziende che stanno andando in questa direzione. Ma c'è ancora molto da fare. Importante è il ruolo di stimolo delle istituzioni finanziarie: azionisti e investitori consapevoli stanno contribuendo a sensibilizzare il nostro tessuto industriale». In effetti dal report risulta chiaro che per le imprese industriali l'impegno verso la sostenibilità è crescente ma ancora non in linea rispetto agli obiettivi, banche e assicurazioni stanno operando in termini di impegni e portafogli: l'80% attraverso investimenti indiretti o diretti in fondi, titoli e iniziative a impatto socio-ambientale, il 17% con green, social o impact bond, il 3% con il crowdfunding. La finanza è stata veloce ma da qui può arrivare un sostegno all'industria. Come Larry Fink di BlackRock ha indicato ai ceo globali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Viceministro Antonio Misiani

ti. Non possiamo accontentarci naturalmente dello 0,5-0,6%: con la legge di Bilancio abbiamo posto le basi per la ripartenza e nel medio periodo ci sarà una netta accelerazione della crescita del Pil. Certo, ora purtroppo c'è questa novità imprevista del coronavirus. L'epidemia non può e non deve essere sottovalutata. Il governo cinese ha adottato misure drastiche e una linea di trasparenza e collaborazione. Speriamo che il virus possa essere rapidamente contenuto, evitando conseguenze negative sull'economia e, soprattutto, la perdita di altre vite umane».

**Veniamo ad alcune critiche specifiche del Fmi. Il Reddito di cittadinanza, dice il report, va rivisto perché da un lato penalizza le famiglie numerose e dall'altro disincentiva il lavoro, in particolare al Sud.**

«Il Reddito è operativo da meno di un anno. Era necessario introdurre in Italia una misura universale contro la povertà. Cominciò il governo di centrosinistra con il Reddito di inclusione, ha proseguito il primo governo Conte con il Reddito di cittadinanza. Le critiche del Fondo rispecchiano in parte il dibattito che c'è stato in Italia nei mesi scorsi. Io penso che il reddito serva e vada mantenuto, ma migliorandone il funzionamento. In questo senso è sicuramente utile fare un tagliando, discu-

**RCS ACADEMY**  
BUSINESS SCHOOL

ACADEMY ARTE CULTURA E TURISMO

**MASTER POST LAUREA**  
CON DIPLOMA

Il tuo futuro parte da qui

**OPEN DAY**  
RCS ACADEMY

**18 febbraio**

**MASTER POST LAUREA**

**MANAGEMENT DELLA CULTURA E DEI BENI ARTISTICI**

Arte, passione, lavoro. Le competenze per innovare e gestire il patrimonio culturale

2<sup>a</sup> ed. dal 15 giugno 2020

Neolaureati

5 mesi - Full Time

Milano

Stage

Diploma

Con la partecipazione delle grandi firme di:

**CORRIERE DELLA SERA**  
La libertà delle idee

**laLettura**

**SOLFERINO**

**Arte DOVE**

**Bell'Italia**

**BELL'EUROPA**

[rcsacademy.it/management-arte](http://rcsacademy.it/management-arte)